

Bruxelles, 7 giugno 2024  
(OR. en)

10666/24

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2022/0155(COD)**

---

---

JAI 939  
ENFOPOL 276  
CRIMORG 90  
IXIM 149  
DATAPROTECT 231  
CYBER 182  
COPEN 296  
FREMP 284  
TELECOM 202  
COMPET 616  
MI 572  
CONSOM 209  
DIGIT 151  
CODEC 1431

#### **NOTA**

---

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce norme per la prevenzione e la lotta contro l'abuso sessuale su minori – Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

---

#### **I. INTRODUZIONE**

1. L'11 maggio 2022 la Commissione ha adottato la proposta in oggetto<sup>1</sup>, corredata di una valutazione d'impatto e di una comunicazione. La proposta si basa sull'articolo 114 TFUE e si compone di due elementi costitutivi principali. In primo luogo, i prestatori di servizi online, come i prestatori di servizi di hosting e di servizi di comunicazione interpersonale, sarebbero obbligati a rilevare, segnalare e rimuovere materiale pedopornografico e a prevenirne la diffusione, nonché a prevenire, rilevare e segnalare l'adescamento di minori ("grooming"). In

---

<sup>1</sup> Doc. 9068/22.

secondo luogo, sarebbe istituita una nuova agenzia decentrata dell'UE (il "Centro dell'UE")<sup>2</sup> per sostenere l'attuazione della proposta di regolamento, insieme a una rete di autorità coordinatrici e altre autorità competenti a livello nazionale.

2. In sede di Consiglio, la proposta è stata finora esaminata in 31 riunioni del gruppo "Applicazione della legge" (Polizia) al fine di preparare un mandato per i negoziati con il Parlamento europeo.
3. Il servizio giuridico del Consiglio ha formulato un parere scritto il 26 aprile 2023<sup>3</sup>.
4. Il Comitato dei rappresentanti permanenti ha tenuto dibattiti orientativi sulla proposta in oggetto il 31 maggio e il 13 ottobre 2023, concentrandosi sull'ambito di applicazione dell'ordine di rilevazione e su aspetti relativi alle comunicazioni cifrate e alla sicurezza informatica. Il Consiglio ha inoltre discusso la questione in seduta pubblica il 19 ottobre e il 5 dicembre 2023.
5. La commissione competente per i negoziati sulla proposta al Parlamento europeo è la commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE), che nell'ottobre 2022 ha nominato relatore il deputato Javier Zarzalejos (PPE, ES). La commissione LIBE ha adottato la sua relazione il 14 novembre 2023 e la posizione del Parlamento europeo è stata considerata approvata il 22 novembre 2023.
6. Il regolamento (UE) 2024/1307 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2024, proroga fino al 3 aprile 2026 il periodo di applicazione del quadro giuridico temporaneo in materia di abusi sessuali sui minori previsto dal regolamento (UE) 2021/1232 relativo a una deroga temporanea a talune disposizioni della direttiva 2002/58/CE per quanto riguarda l'uso di tecnologie da parte dei fornitori di servizi di comunicazione interpersonale indipendenti dal numero per il trattamento di dati personali e di altro tipo ai fini della lotta contro gli abusi sessuali online sui minori.

---

<sup>2</sup> La selezione della sede del Centro dell'UE sarà oggetto di una procedura interistituzionale seguendo l'esempio della scelta della sede dell'Autorità antiriciclaggio.

<sup>3</sup> Doc. 8787/23.

## II. PROGRESSI DEI LAVORI DURANTE LA PRESIDENZA BELGA

7. Durante la presidenza belga, il gruppo "Applicazione della legge" (Polizia) ha dedicato tempo e sforzi considerevoli alla valutazione di nuovi approcci alla proposta di regolamento e all'elaborazione di testi di compromesso nelle riunioni del 1° marzo<sup>4</sup>, 19 marzo<sup>5</sup>, 3 aprile<sup>6</sup>, 15 aprile<sup>7</sup>, 8 maggio, 24 maggio e 4 giugno 2024<sup>8</sup>.
8. La presidenza ha concentrato i suoi sforzi sulla risposta alle preoccupazioni espresse da alcune delegazioni in merito alla proporzionalità, a quanto mirati debbano essere gli ordini di rilevazione e alla sicurezza informatica.
  - La presidenza ha proposto due elementi costitutivi interconnessi: 1) migliore valutazione e categorizzazione dei rischi dei servizi per rendere gli ordini di rilevazione più mirati e 2) protezione della sicurezza informatica e dei dati cifrati, mantenendo nel contempo i servizi che utilizzano la cifratura da punto a punto nell'ambito di applicazione degli ordini di rilevazione.
  - Successivamente, le delegazioni hanno lavorato allo sviluppo di una metodologia per determinare il rischio di servizi specifici sulla base di una serie di criteri oggettivi (relativi alle dimensioni, al tipo e all'architettura di base del servizio, alle politiche del prestatore e alle funzionalità di sicurezza fin dalla progettazione, nonché a una mappatura delle tendenze degli utenti).
  - A seguito dell'esito di questo processo di categorizzazione dei rischi, i sistemi o parti degli stessi sarebbero classificati come "ad alto rischio", "a medio rischio" o "a basso rischio". Sulla base di tale categorizzazione, potrebbero essere imposte ulteriori misure di attenuazione del rischio ai prestatori classificati nelle categorie a medio e ad alto rischio. Nel caso in cui sussistano ancora rischi significativi dopo l'attuazione delle ulteriori misure di attenuazione del rischio, l'autorità coordinatrice potrebbe prendere in considerazione la possibilità di richiedere l'emissione di un ordine di rilevazione come misura di ultima istanza per i servizi classificati come ad alto rischio. I prestatori potrebbero inoltre fare una segnalazione volontaria all'autorità coordinatrice del luogo di stabilimento se sospettano che i loro servizi siano utilizzati per commettere abusi sessuali su minori che potrebbero richiedere l'emissione di ordini di rilevazione.

---

<sup>4</sup> Doc. 6850/24.

<sup>5</sup> Doc. 7462/24.

<sup>6</sup> Doc. 8019/24.

<sup>7</sup> Doc. 8579/24.

<sup>8</sup> Doc. 9093/24.

- La presidenza ha proposto di mantenere i servizi che utilizzano la cifratura da punto a punto nell'ambito di applicazione degli ordini di rilevazione emessi per i servizi ad alto rischio, a condizione che ciò non obblighi i prestatori a creare un accesso ai dati cifrati da punto a punto e che le tecnologie utilizzate per la rilevazione siano controllate per quanto riguarda la loro efficacia, il loro impatto sui diritti fondamentali e i rischi per la sicurezza informatica.
  - A seguito delle discussioni a livello tecnico, la presidenza ha adeguato il suo approccio e ha suggerito di aggiungere ulteriori garanzie al fine di assicurare la proporzionalità e il rispetto dei diritti fondamentali, in particolare la limitazione dell'ambito di applicazione degli ordini di rilevazione ai contenuti visivi e agli URL, la necessità, ai fini della segnalazione di nuovo materiale pedopornografico, di un secondo riscontro positivo (hit) al fine di ridurre i falsi positivi, la pseudonimizzazione del nuovo materiale pedopornografico rilevato prima della verifica umana e la protezione dei dati cifrati da punto a punto, consentendo nel contempo la rilevazione nelle comunicazioni interpersonali mediante moderazione dei caricamenti che richiedono il consenso degli utenti.
  - La presidenza si è inoltre adoperata per chiarire che l'individuazione non dovrebbe applicarsi agli account utilizzati dallo Stato a fini di sicurezza nazionale, di mantenimento dell'ordine pubblico o militari.
9. Nella riunione del 4 giugno 2024, la presidenza ha osservato che non vi era alcuna necessità di proseguire l'esame a livello tecnico, in quanto tutte le questioni tecniche erano state affrontate in modo globale.
10. La presidenza è impegnata a raggiungere un compromesso e, a seguito della presentazione al Consiglio, il 13 giugno 2024, dei progressi compiuti, intende formulare un testo di compromesso e invitare in seguito il Comitato dei rappresentanti permanenti ad approvare un mandato di negoziato parziale<sup>9</sup>.

### **III. CONCLUSIONE**

11. Si invita il Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio a prendere atto dei progressi dei lavori della presidenza sul regolamento che stabilisce norme per la prevenzione e la lotta contro l'abuso sessuale su minori.

---

<sup>9</sup> "Parziale" perché è esclusa la scelta della sede del Centro dell'UE.